

B1

OENERGY S.P.A.
CORPORATE CREDIT RATING – PUBLIC SOLICITED

ANALISTI

Head Analyst
Elisa Graffi, rating analyst
elisa.graffi@modefinance.com

Responsible for rating approval
Pinar Dilek, rating process manager
pinar.dilek@modefinance.com

DATE DI RIFERIMENTO

Pubblicazione: -
Ultimo aggiornamento report: 06/05/2024
Prima emissione: 25/08/2022

CORPORATE CREDIT RATING

B1 (Affirm)

RATING CLASS DEFINITION

Azienda che presenta una situazione adeguata, in grado di poter fronteggiare avverse condizioni economiche nel medio e nel lungo periodo.

Indirizzo	Via Sicilia 241, 00198 Roma, Italia
Attività principale	Vendita di gas naturale e di energia elettrica (NACE 35.23)
Proprietario	Mattia Pagani
Negatività	Non presenti
Stato	Attiva
Sito Internet	https://oenergy.it/
Partita IVA	11014291006
Data costituzione	10/06/2010
Mercato di riferimento	Mercato italiano
Ultimo bilancio disponibile	Bilancio ordinario d'esercizio al 31/12/2023
Valore della Produzione al 31/12/2023	67.856.406 Euro

Avviso

Il presente rating è sollecitato ed è basato su informazioni sia pubbliche che private. La società valutata e/o le parti correlate hanno fornito tutte le informazioni private utilizzate nel presente documento. modefinance ha avuto accesso ad alcuni documenti ed informazioni finanziarie private e riservate della società analizzata e/o di parti correlate. Un elenco delle informazioni pubbliche e private utilizzate è stato riportato nella sezione "Fonti". I rating sollecitati e non sollecitati emessi da modefinance sono di qualità comparabile, poiché lo stato di sollecitazione non ha alcun effetto sulle metodologie utilizzate. Per ulteriori informazioni sui Corporate Credit rating di modefinance si faccia riferimento a: <http://cra.modefinance.com/it>

La qualità delle informazioni disponibili che sono state utilizzate nel presente rating viene giudicata da modefinance **soddisfacente**.

Il presente Corporate Credit Rating è stato emesso secondo la **MORE Methodology 2.0 e la Rating Methodology 1.0**. È possibile ottenere una descrizione di entrambe le metodologie, come tutte le informazioni riguardanti la scala di rating modefinance e il Mapping, al seguente link <https://cra.modefinance.com/it/methodologies/companies>.

Per le informazioni riguardanti il tasso di default storico dei Corporate Credit Rating si faccia riferimento all'archivio centrale di ESMA: <https://cerep.esma.europa.eu/cerep-web/> e alla piattaforma europea dei rating ESMA https://registers.esma.europa.eu/publication/searchRegister?core=esma_registers_radar.

Key Rating Factors

Situazione economico-finanziaria sufficiente

La OENERGY S.P.A. presenta una situazione economico-finanziaria complessivamente sufficiente. Il 2023 ha visto confermato il positivo trend di crescita del volume d'affari della Società, tradottosi in un rafforzamento dei margini operativi e dell'utile netto di cui hanno beneficiato gli indicatori di redditività. Sul fronte della liquidità la Società conferma una gestione equilibrata, sia in termini statici che nella dinamica dei flussi di cassa. Infine, sul fronte della solvibilità si evidenzia un sufficiente grado di patrimonializzazione, nonché un indebitamento finanziario netto che – seppur in aumento – appare sostenibile in rapporto alla marginalità operativa e ai mezzi propri.

Gestione operativa e finanziamenti a supporto degli investimenti. Liquidità in aumento

Nel 2023 la Società ha generato un positivo flusso di cassa operativo, risultato di un consistente autofinanziamento solo in parte eroso dalla negativa variazione del CCN. Al fine di finanziare integralmente il flusso da investimenti, la Società ha fatto ricorso anche a nuovo debito. Le disponibilità liquide a fine anno risultano pari a 3,30 mln di euro, in aumento del +20,95% sul 2022.

L'analisi della Centrale Rischi non rileva criticità

La Società gestisce adeguatamente e in modo puntuale le linee di credito accordate dal sistema finanziario. Si ravvisa tensione

finanziaria lungo le linee a revoca e gli autoliquidanti senza che ciò porti comunque ad alcun tipo di sconfinamento.

Adeguatezza assetto di governance e controllo

La Società presenta un organo amministrativo collegiale, cui si affianca l'operato di un Collegio Sindacale. Inoltre, la Società adotta il modello organizzativo ex-231/2001. La struttura societaria risulta facilmente identificabile e vede quale socio unico la M2R HOLDING S.R.L., a sua volta interamente controllata dall'imprenditore Mattia Pagani. La OENERGY a sua volta controlla la OEGreen S.p.A. operante nella vendita di impianti e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Non si riscontrano negatività in capo alla Società o ai suoi soci.

Società attiva dal 2010 nel settore energetico

Nata nel 2010, la OENERGY S.P.A. è attiva nel mercato libero dell'energia, all'interno del quale rivolge la propria offerta a clienti domestici, imprese e condomini. Attraverso la sua controllata opera anche nel settore delle energie rinnovabili. Il portafoglio clienti conta oggi quasi 20 mila unità, forte di anni di crescita in cui la Società è stata in grado di far fronte al difficile contesto in cui si è trovato ad operare l'intero settore. Per i prossimi tre anni il management intende puntare sulla clientela al dettaglio, l'innovazione tecnologica, la produzione di energia green e lo sviluppo della rete Oenergy Point sul territorio nazionale.

Solido posizionamento dimensionale. Solvibilità e redditività al 50° percentile

La OENERGY presenta un posizionamento dimensionale molto buono, rafforzato dal positivo trend di crescita del volume d'affari e tale da annoverarla tra le realtà più grandi per fatturato all'interno del peer group settoriale di riferimento. Per quanto concerne la solvibilità e la redditività la Società esprime un posizionamento di poco superiore al 50esimo percentile della distribuzione, su una dimensione pienamente sufficiente.

Adeguate equilibrio finanziario di settore e buona redditività. Solvibilità su livelli sufficienti

Il peer group esprime indicatori di solvibilità in lieve aumento nel corso del periodo analizzato, ma che permangono su una dimensione sufficiente. Sul fronte della liquidità il settore conferma l'adeguata gestione del rapporto impieghi/fonti a breve e l'equilibrio finanziario. Infine, per ciò che attiene la performance di redditività, il peer group esprime indicatori in flessione nel 2022, pur restando comunque su valori adeguati.

Settore di importanza strategica, in fase di stabilizzazione dopo mesi di incertezza

Il settore energetico in Italia è di notevole importanza strategica e risulta, nel corso degli anni, sottoposto ad una radicale trasformazione. Il mercato degli operatori si caratterizza per la granularità, che funge da importante barriera all'ingresso, e per un

andamento del volume d'affari fortemente ancorato all'andamento dei prezzi delle materie prime energetiche. Il conflitto russo-ucraino ha portato il Paese ad una necessaria rimodulazione delle proprie fonti di approvvigionamento, ben accompagnata da favorevoli condizioni climatiche lungo tutto il 2023. Ciò ha beneficiato inoltre una buona crescita del contributo delle fonti rinnovabili alla produzione di energia. Il quadro nel medio/lungo termine appare ad oggi in apprezzabile ripresa e caratterizzato da minore incertezza.

Crescita economica frenata dal contesto di instabilità a livello internazionale

La crescita economica italiana rallenterà ulteriormente nel corso del 2024, con consumi e investimenti fortemente influenzati dagli ancora elevati tassi di interesse, confermati dalla BCE a metà dicembre. Nel medio-lungo periodo si registrerà invece un rallentamento della pressione inflazionistica, con benefici sia per la crescita del PIL, sia per la sostenibilità del debito pubblico. Le elezioni politiche hanno espresso una solida maggioranza, che potrebbe portare l'attuale Governo fino a fine legislatura. In tal senso, le Elezioni Europee 2024 potrebbero riponderare i rapporti di forza all'interno della maggioranza di Governo, mentre non ci si attendono reali tensioni nel breve termine. Il nuovo esecutivo dovrà tuttavia seguire l'agenda esecutiva del Governo precedente, in modo tale da portare a compimento il piano di ripresa post-pandemica. I dati previsionali macroeconomici potrebbero essere rivisti in miglioramento.

Rating Sensitivity

Nella tabella seguente vengono riportati i fattori, le azioni o gli eventi che potrebbero portare il giudizio di rating ad un upgrade o ad un downgrade:

Azione	Descrizione dei fattori, azioni o eventi
Upgrade	<ul style="list-style-type: none">• Ulteriore conferma del positivo trend di crescita dei ricavi e dei margini, coerentemente con il piano strategico 2024-2027;• Miglioramento degli indicatori di solvibilità, anche grazie ad un rafforzamento della dotazione patrimoniale;• Riduzione del grado di incertezza e instabilità a livello macroeconomico e geopolitico, con positivo impatto sulla crescita. <p>Se queste condizioni si verificassero, il rating potrebbe aumentare a B1+.</p>
Downgrade	<ul style="list-style-type: none">• Forte contrazione dei ricavi e dei margini economici;• Declino nella liquidità e nei flussi di cassa;

- Significativo incremento dell'indebitamento finanziario non adeguatamente supportato da un contestuale rafforzamento della marginalità e della patrimonializzazione;
- Perdurare dell'elevato grado di incertezza e instabilità a livello geopolitico, con negativo impatto sulla crescita economica.

Se questi fattori si verificheranno, potremmo avere un downgrade del rating a B1-.

La società ed il gruppo

La società

La OENERGY S.P.A. (di seguito indicata anche come “Società” o “OENERGY”) è un'azienda attiva dal 2010 nel settore energetico. Essa è infatti autorizzata alla vendita all'ingrosso e al dettaglio di gas naturale ed energia elettrica per tutti i clienti finali, dal domestico alle grandi aziende.

Dal 2021, la Società ha variato il modello di business, cui è seguito nel maggio 2021 una ulteriore variazione nel cambio della conduzione aziendale, con la nomina a Presidente del Consiglio di Amministrazione per Mattia Pagani.

OENERGY S.P.A. si è focalizzata principalmente sulla clientela B2C, nelle aree Nielsen 1 (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia) e Nielsen 2 (Trentino-Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna).

Le linee di prodotto principali sono:

- Domestico: contratto abitazione su misura per il consumo domestico in rapporto al numero di familiari;
- Business: proposta su misura per rispondere alle reali esigenze delle realtà produttive;
- Condomini: contratti luce e gas su misura per il consumo centralizzato in rapporto al numero di condomini;
- Rivenditori gas e energia: fornitura in rivendita di gas ed energia elettrica al pod/pdr per operatori di settore;
- Grossisti gas: vendita di gas naturale al punto di scambio virtuale PSV.

Tra gli obiettivi di OENERGY vi è anche quello di fornire energia in modo sostenibile e verde. Attraverso OEgreen (partecipata al 51%) la OENERGY è attiva nella progettazione, realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici e ha l'obiettivo di soddisfare almeno il 30% del proprio fabbisogno attraverso l'autoproduzione di energia da fonti

rinnovabili. L'autoproduzione di energia elettrica mediante sviluppo di impianti o tramite acquisizione di società di gestione di parchi fotovoltaici consente di potenziare la sinergia tra OEnergy e OEgreen (general contractor), generando benefici in termini di indipendenza energetica, risparmi sui costi energetici, incentivi economici, economie di scala.

Nel corso dell'anno 2021 sono stati avviati progetti di consolidamento degli asset immobiliari, procedendo con l'acquisizione di immobili industriali con il fine di provvedere alla costruzione di impianti fotovoltaici della capacità minima di 100 Kw ciascuno. Sono previsti nel corso del prossimo quinquennio l'installazione di un parco di dieci impianti dislocati in varie regioni italiane, isole comprese. In particolare, nel corso dell'anno 2022 l'attività legata al fotovoltaico iniziata nel 2021 è stata incrementata con ulteriori due fabbricati industriali. Nel corso del 2022, la Società si è adoperata ulteriormente per entrare nel mercato delle rinnovabili, ponendosi come general contractor nella rivendita di impianti fotovoltaici alle famiglie.

Nel 2021 la Società ha proseguito nel processo di ristrutturazione aziendale, ovvero di brand identity, cambiando il proprio marchio aziendale e la propria ragione sociale in OENERGY S.P.A.. Inoltre, la Società si è focalizzata maggiormente sulla gestione diretta della rete di vendita: l'attuale strategia prevede il progressivo venir meno di una gestione indiretta tramite agenti, a favore di un rapporto diretto con la clientela. Nel 2022 il rinnovo della base di agenti iniziato nel 2021 ha portato il portafoglio clienti a crescere fino a circa 20 mila unità.

Nel 2022 la Società ha ridefinito la propria posizione sia sulla filiera degli approvvigionamenti energetici, sia in ambito finanziario che commerciale. Prima di ottobre 2021 la Società si presentava come “reseller” acquistando e rivendendo la materia al punto di fornitura del cliente finale e ciò comportava una dipendenza dalle condizioni del fornitore a monte. Al fine di limitare il rischio di continuità dell'approvvigionamento o eventuali modifiche unilaterali dei contratti di fornitura la Società ha deciso di variare la strategia degli

approvvigionamenti contrattualizzando direttamente i gestori istituzionali (SNAM e TERNA) ponendosi come gestore diretto e aprendo alla possibilità di acquistare la materia in tutto Europa. È stata così effettuata una partnership con una controparte internazionale che ha garantito la continuità degli approvvigionamenti.

Nel 2023 la Società ha rafforzato le sue partnership strategiche con player internazionali garantendosi un flusso costante e affidabile di risorse energetiche. In particolare, per ciò che concerne l'approvvigionamento del gas la Società ha deciso di importare il 90% del necessario dall'estero riducendo la dipendenza dalle dinamiche del mercato locale, acquisendo resilienza di fronte alle fluttuazioni di prezzo e riducendo anche i potenziali rischi di approvvigionamento.

Ulteriore ambito su cui la Società si è focalizzata nel 2023 è stato quello commerciale, dove ha operato un significativo cambio di strategia rispetto agli anni precedenti, dando maggior spazio al mercato business espandendosi nel segmento dei reseller (wholesale) e del B2B. L'implementazione delle nuove strategie e il rafforzamento del canale di vendita è andato di pari passo con l'ingresso in azienda di un nuovo Direttore Commerciale, sig. Daniele Antonello.

Il piano Industriale 2024-2027 presentato dal management della Società si fonda sui seguenti key driver:

- focus sulla clientela al dettaglio, caratterizzata da marginalità più elevate: sviluppo del segmento attraverso la crescita organica e l'acquisizione di portafogli clienti, razionalizzazione della clientela nel segmento business (selezione delle aziende in base al rischio di credito, al consumo medio e a parametri di marginalità e generazione di cash flow);
- stipula di contratti di fornitura all'ingrosso con rivenditori, che rappresentano un'opportunità per fare scouting per operazioni di M&A e per l'acquisizione di portafogli clienti;
- investimenti in R&D e impegno verso l'innovazione tecnologica a supporto dell'efficienza operativa e dello sviluppo del business (Utility CRM 4.0, PowerCRM e SolarGEO);
- sviluppo della rete di OEnergy Point sul territorio nazionale e collaborazione con agenzie di vendita indipendenti e aggregatori di clienti;
- nuova strategia di approvvigionamento finalizzata a limitare il rischio di continuità o eventuali modifiche unilaterali dei contratti di fornitura;
- autoproduzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, biomasse) attraverso la controllata OEgreen.

Organo amministrativo

Nome	Posizione	Protesti, pregiudizievoli o altre negatività
Pagani Mattia	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Non rilevate
Bracaglia Gino	Consigliere	Non rilevate
Lilli Roberta	Consigliera	Non rilevate

La Società presenta un organo amministrativo avente forma collegiale e presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, il sig. Mattia Pagani, che risulta essere, come vedremo, anche socio unico della società che controlla la OENERGY.

Organi di controllo

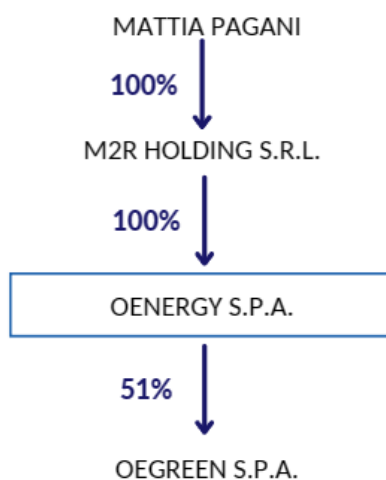
Nome	Posizione
Cupellini Francesca	Presidente del Collegio Sindacale

Clementucci Giancarlo	Sindaco
Lenci Valentina	Sindaca
Agostini Massimo	Sindaco supplente
Ferri Luca	Sindaco supplente

La Società presenta inoltre un organo di controllo avente forma collegiale e presieduto dalla Presidente del Collegio Sindacale, nella figura della sig.ra Francesca Cupellini.

La Società, inoltre, adotta il modello organizzativo ex-231/2001.

Struttura e analisi del gruppo



La Società OENERGY S.P.A. presenta una struttura societaria facilmente identificabile e che vede quale socio unico la società M2R HOLDING S.R.L., a sua volta interamente controllata dall'imprenditore Mattia Pagani. La OENERGY S.P.A. controlla (51%) a sua volta la OEgreen S.p.A., operante nella vendita di

impianti e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Si presentano di seguito i principali dati economico-finanziari relativi alla società controllante e alla controllata (dati espressi in migliaia di euro; fonte: Orbis).

Nome Società e Codice Fiscale	MORE Class*	Ultimo anno disponibile	Fatturato/Proventi finanziari**	Utile/Perdita netta	Totale attivo	Patrimonio netto
OEGREEN S.P.A. (CF 10407020964)	6	2022	5.403	60	2.493	498
M2R HOLDING S.R.L. (CF 10965130965)	6	2022	1.328	275	1.575	305

*La classe del MORE Score va dal punteggio peggiore di 1 a quello migliore di 10.

**Per le holding viene riportato il dato relativo ai proventi finanziari, anziché quello sul fatturato.

Analisi Economico-Finanziaria OEnergy S.p.A.

Il MORE Score assegnato alla società OENERGY S.P.A. sulla base del bilancio ordinario d'esercizio al 31/12/2023 è pari a "B2" ed è da considerarsi "sufficiente", in linea rispetto all'esercizio precedente.

Sufficiente dotazione patrimoniale e indebitamento finanziario sostenibile

L'area della solvibilità registra un lieve incremento dell'indicatore di leverage (5,43), che si conferma su una dimensione sufficiente. Il patrimonio netto della Società, pari a 2,68 mln di euro (+20,53), risulta utile a finanziare il 15,55% dell'attivo (17,25 mln di euro; +41,29%) e la totalità delle immobilizzazioni (2,19 mln di euro; +9,95%). Le passività ammontano a 14,56 mln di euro (+45,92%), e risultano concentrate principalmente (76,45%) nel breve termine (11,13 mln di euro). Oltre ai debiti verso fornitori, di cui si parlerà in seguito, si evidenzia l'incremento delle esposizioni di natura finanziaria, che segnano un +27,56% attestandosi a 4,53 mln di euro. Tale incremento è imputabile all'accensione di due nuovi finanziamenti a medio-lungo termine finalizzati a supportare l'espansione delle attività operative e gli investimenti. La variazione dei debiti finanziari ha portato ad un lieve incremento del financial leverage (1,69) che si mantiene così su una dimensione non sufficiente. Ciononostante, maggiori indicazioni sul grado di sostenibilità dell'indebitamento finanziario sono riscontrabili analizzando la posizione finanziaria netta. Il saldo della PFN risulta passato da 807 mila euro a 1,21 mln di euro senza tuttavia impattare in modo rilevante sugli indici PFN/MOL (0,78) e PFN/PN (0,45). Entrambi i ratio si confermano, infatti, ampiamente inferiori alle rispettive soglie di criticità (5x e 3x), testimoniando così la presenza di un buon grado di sostenibilità dell'indebitamento finanziario in rapporto alla marginalità operativa e ai mezzi propri.

Equilibrata gestione del rapporto tra impieghi e fonti a breve

Il rapporto fra impieghi e fonti a breve da parte della Società esprime un current ratio (1,35) sostanzialmente stabile, e che conferma un'adeguata gestione in tal senso, utile a garantire l'equilibrio finanziario. Le disponibilità (15,05 mln di euro; +47,41%), risultano composte per il 38,91% da crediti verso clienti (5,86 mln di euro; +0,49%) e per il 22,06% da disponibilità liquide (3,32 mln di euro). Si segnala in particolare l'incremento dei crediti tributari (3,75 mln di

euro vs 232 mila euro) riferibili per 3,32 mln di euro a crediti acquisiti a fronte di transazioni commerciali con controparti, per 289 mila euro al credito d'imposta per acconti IRES e per 827 mila euro a cessioni di crediti d'imposta legati all'installazione di impianti fotovoltaici. Relativamente all'incremento del passivo a breve (14,56 mln di euro; +45,92%) va evidenziata la variazione del +79,36% dei debiti verso fornitori, attestatisi così a 8,51 mln di euro, in seguito all'intensificazione dei flussi di acquisto di materia prima all'ingrosso necessaria a far fronte all'espansione dell'operatività. Infine, per quanto concerne il ciclo monetario si osserva una diminuzione dei giorni crediti (da 53 a 32) a fronte di giorni debiti sostanzialmente invariati (46 vs 44). La Società risulta allineata alla performance media del peer group settoriale sia per ciò che concerne la gestione degli incassi, che per quanto riguarda il pagamento dei fornitori.

Prosegue il trend di crescita dei ricavi, dei margini operativi e dell'utile netto

Nel corso del 2023, i ricavi di vendita della OENERGY hanno raggiunto i 67,83 mln di euro, segnando un +69% principalmente ascrivibile all'espansione organica della base clienti, interessando sia il settore retail che wholesale. I ricavi legati alla vendita di gas hanno contribuito per il 72,98% del totale, risultando pari a 49,51 mln di euro, seguiti dalla vendita di energia elettrica per 16,91 mln di euro e dal nuovo business legato al fotovoltaico che ha contribuito con 1,41 mln di euro. Lato costi della produzione (66,32 mln di euro; +70%) si è registrato un incremento in linea con quello del valore della produzione, principalmente in relazione alla variazione dei costi di acquisto (61,16 mln di euro; +71,77%) che riflette l'ampliamento del volume di attività e la dinamica del mercato. Quanto sopra, si è tradotto in un MOL pari a 1,54 mln di euro (+46,67%) e in un margine al netto degli ammortamenti (423 mila euro) pari a 1,12 mln di euro (+65,48%). Il MON è risultato così ampiamente sufficiente a coprire integralmente gli oneri finanziari (-183 mila euro) e le imposte (-477 mila euro), contribuendo all'ottenimento di un utile netto pari a 457 mila euro (+62,06%). La redditività registra indicatori di ROI (6,48%) e ROE (17,03%) in rafforzamento e tali da raggiungere una dimensione adeguata, in linea con la performance media delle aziende sane del peer group settoriale.

Si riportano di seguito i dati chiave economico-finanziari:

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi delle vendite (k€)	67.827	40.055	19.170	17.558
MON (k€)	1.117	675	527	389
Utile/perdita di periodo (k€)	457	282	206	86
Totale attivo (k€)	17.247	12.207	9.717	12.347
Crediti verso clienti (k€)	5.860	5.831	4.938	9.450
Patrimonio netto (k€)	2.683	2.226	1.922	1.716
Debiti verso fornitori (k€)	8.513	4.826	2.677	5.160
PFN (k€)	1.210	807	1.960	3.480
PFN/MOL	0,78	0,77	2,42	7,41
PFN/PN	0,45	0,36	1,02	2,03
Leverage	5,43	4,48	4,06	6,20
Current Ratio	1,35	1,39	2,29	1,67
MOL/Ricavi di vendita	0,02	0,03	0,04	0,02
ROI (%)	6,48	5,53	5,49	3,72

Analisi dei Flussi di Cassa

Liquidità in crescita. Gestione operativa e finanziamenti a supporto dei CAPEX

L'analisi dei flussi di cassa prodotti OENERGY S.P.A. permette di comprendere le dinamiche che hanno portato all'incremento delle disponibilità liquide nel corso del 2023 (3,30 mln di euro; +20,95%). Il flusso di cassa operativo si conferma positivo (+769,59 mln di euro), seppur di ammontare minore rispetto al precedente esercizio. Il consistente autofinanziamento (+1,24 mln di euro) è stato, infatti, in parte eroso dalla negativa variazione del capitale circolante netto (-505,16 mila euro), impattato in primis dall'incremento dei crediti

tributari. Seppur positivo, il flusso operativo non è stato da solo sufficiente a finanziare integralmente i CAPEX (-1,17 mln di euro), tra i quali figurano progetti di rinnovamento infrastrutturale nel sito industriale di Voghera e nell'immobile a Senigallia, nonché l'installazione di impianti fotovoltaici da 92 Kw sull'immobile di Voghera. Al fine di supportare gli investimenti si è reso necessario ricorrere all'accensione di nuovo debito finanziario. Questo, al netto dei rimborsi, ha portato ad un flusso da finanziamento pari a +978,36 mila euro che ha contribuito all'incremento della liquidità (+575,12 mila euro).

Valori espressi in unità di €	31/12/2023	31/12/2022
Flusso di cassa reddituale	1.117.419	675.292

Flusso di cassa della gestione operativa	769.593	3.299.662
Flusso di cassa da attività di investimento	(1.172.836)	(2.167.587)
Flusso di cassa da attività di finanziamento	978.362	(511.683)
Flusso di cassa totale	575.119	620.392

Per il prospetto completo si faccia riferimento alla sezione 'Allegati' del presente report.

Analisi Centrale Rischi

Analisi della centrale rischi non rileva criticità

L'analisi della visura della centrale dei rischi fornita dalla Banca d'Italia consente di analizzare lo storico degli affidamenti e della gestione finanziaria con profondità fino a 36 mesi evidenziando squilibri e criticità. Le banche e gli intermediari, infatti, possono consultare al massimo gli ultimi 3 anni di informazioni in Centrale Rischi, pertanto, le segnalazioni effettuate oltre i 36 mesi, seppur gravi, sono ininfluenti in quanto non monitorabili dagli istituti. La tabella seguente riassume sinteticamente le principali segnalazioni effettuate nel periodo di riferimento al fine di rendere visibile l'andamento degli stessi:

Periodo di riferimento	Gennaio 2024 – Febbraio 2023	Gennaio 2023 – Febbraio 2022	Gennaio 2022 – Febbraio 2021	Valutazione
Numero medi intermediari	12	10	9	
Contestazioni	NO	NO	NO	Positiva
Analisi utilizzi				
Tensione finanziaria utilizzi autoliquidanti	SI	SI	NO	Positiva
Tensione finanziaria utilizzi a scadenza	NO	NO	NO	Positiva
Tensione finanziaria revoca	SI	SI	SI	Positiva
Sconfinamenti lievi				
Autoliquidanti	0	0	0	Positiva
Scadenza	0	0	0	Positiva
Revoca	0	0	0	Positiva
Anomalie gravi				
Sconfinamenti > 90 gg e <180gg	NO	NO	NO	Positiva
Sconfinamenti > 180gg	NO	NO	NO	Positiva
Garanzie attivate con esito negativo	NO	NO	NO	Positiva

Crediti passati a perdita	NO	NO	NO	Positiva
Sofferenze	NO	NO	NO	Positiva

L'analisi della visura Centrale Rischi di Banca d'Italia evidenzia come la Società non abbia fatto registrare episodi legati a contestazioni o anomalie gravi lungo tutto il periodo preso in esame. Sul fronte degli utilizzi, si ravvisa tensione finanziaria (intesa come rapporto fra utilizzato e accordato operativo > 75%) nei rischi a revoca e negli autoliquidanti. Tuttavia, tali episodi, non sono sfociati in sconfinamenti di alcuna entità.

Analisi dimensionale e settoriale

L'obiettivo di questa analisi è quello di studiare la performance della società rispetto al campione di riferimento, il quale viene definito in base a tre aree principali:

- Dimensione;
- Solvibilità;
- Redditività.

La posizione della società rispetto a tale campione è espressa, in termini di percentili, dalla distribuzione delle società confrontabili con le stesse caratteristiche. Il valore di 100% rappresenta il punteggio migliore, 0% quello peggiore.

I parametri di riferimento ai fini della comparazione settoriale sono di seguito esposti:

Parametri	Azienda
Codice ATECO	35.23 – Vendita di gas naturale e di energia elettrica
Area geografica di riferimento	Italia
Fascia di Fatturato	< 100 mln di euro
Numero di aziende del peer	256 (di cui 221 aziende con dati aggiornati al 31/12/2022)

*non essendo attualmente disponibile un campione statisticamente significativo di imprese che abbiano già provveduto al deposito del bilancio 2023, il confronto in questione è stato operato sulla base delle risultanze dei bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

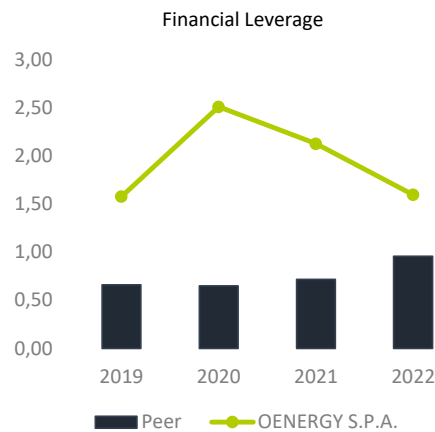
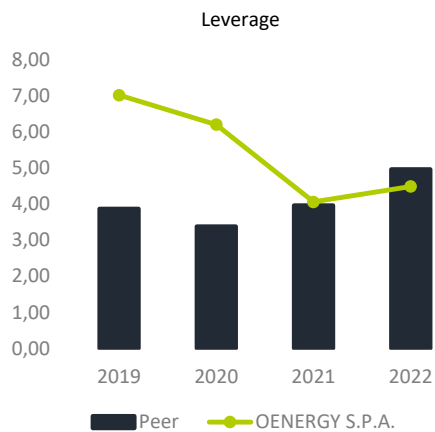
Solido posizionamento dimensionale. Solvibilità e redditività in linea con la mediana

La OENERGY S.P.A. presenta un posizionamento **dimensionale (85/100)** molto buono, che la annovera tra le realtà più grandi per fatturato all'interno del peer group settoriale di riferimento. Tale posizionamento risulta peraltro in continuo rafforzamento grazie al positivo trend di crescita del volume d'affari della Società, confermato anche nel 2023 come già detto in sede di analisi economico-finanziaria. Per quanto concerne la **solvibilità (53/100)** e la **redditività (53/100)**, la Società esprime un posizionamento di poco superiore al 50esimo percentile e tale da potersi considerare pienamente sufficiente.

Andamento del settore di riferimento

Di seguito viene fatto un confronto della performance dei risultati del bilancio della OENERGY S.P.A. con il gruppo di riferimento effettuando un'analisi sui 4 anni passati. Il gruppo di riferimento viene pertanto definito con gli stessi criteri utilizzati nel paragrafo precedente. L'analisi si basa sul confronto dell'evoluzione dei valori medi dei alcuni indicatori finanziari chiave, rispetto al peer group di riferimento e la società studiata nella presente analisi ('Allegati').

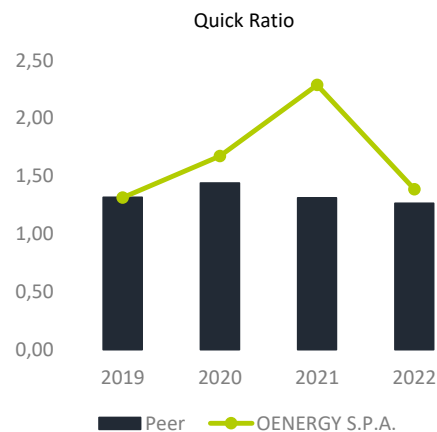
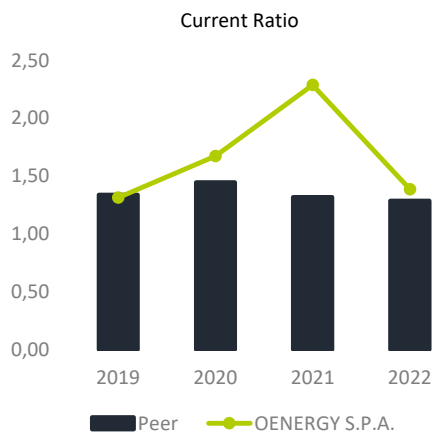
Indicatori di solvibilità di settore su valori sufficienti



Il peer group dopo aver registrato un miglioramento dell'indicatore di leverage nel periodo 2019-2020, ha visto un lieve peggioramento dello stesso nei due anni successivi. Nel 2022 il ratio medio del settore si attesta comunque su una dimensione che testimonia un sufficiente grado patrimonializzazione in rapporto alle passività

totali. In crescita lieve, ma costante, è risultato anche il financial leverage del peer group, pur mantenendosi lungo tutto il periodo d'analisi su valori contenuti e tali da indicare un sufficiente equilibrio tra indebitamento finanziario e mezzi propri.

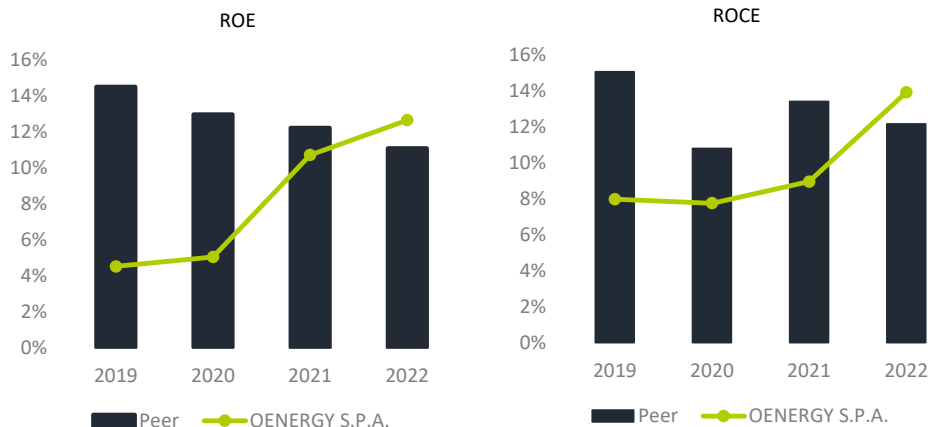
Adeguate equilibrio finanziario di settore



Il peer group mostra indicatori in lieve contrazione nel periodo 2020-2022, ma costantemente superiori all'unità e come tali testimoni di un'adeguata gestione del rapporto tra impieghi e fonti a breve da

parte delle aziende del settore, in grado di garantire l'equilibrio finanziario.

Indicatori di redditività in flessione, ma la performance si conferma buona



Gli indicatori di redditività della Società risultano in costante crescita lungo il periodo analizzato, portandosi nel 2022 su valori superiori a quelli del peer group. Quest'ultimo registra invece una flessione per ciò che attiene il ROE nel periodo 2019-2022 e un andamento più

altalenante in termini di ROCE. Nonostante la contrazione registrata nel 2022, i due indicatori medi di settore si confermano comunque su una dimensione adeguata.



Nella figura a lato è indicata la distribuzione del MORE Score delle società del settore di riferimento, dove la scala va dal valore peggiore di 1 a 10, che invece rappresenta il punteggio migliore.

Come possiamo vedere nella figura, la Società si posiziona in una fascia media, in corrispondenza della classe 6, da potersi considerare sufficiente. La classe d'appartenenza della Società risulta popolata da circa il 20% delle aziende prese in esame e vede performare meglio di sé il 38% del peer group.

Notizie rilevanti sul settore di riferimento

Overview generale: L'Italia si conferma uno dei principali paesi consumatori di energia dell'intera Unione Europa, complice la dimensione della sua economia. Tuttavia, su base pro-capite, il consumo finale di energia continua a risultare ben al di sotto della media comunitaria. Si stima che il consumo di energia sia nuovamente diminuito nel 2023, di circa il -0,6%, risentendo della crisi di approvvigionamento di gas in Europa, degli altri prezzi dell'energia e del rallentamento dell'attività economica. Il 2024 dovrebbe essere invece connotato da un ritorno alla crescita del consumo di energia, sebbene su livelli modesti. Nel lungo termine,

la continua riduzione dell'intensità energetica dell'economia italiana rappresenterà un fattore di freno per la crescita della domanda. Pertanto, il consumo energetico lordo dell'Italia non tornerà ai livelli pre-pandemici per i prossimi dieci anni, raggiungendo il valore di 144 mln di tonnellate equivalenti di petrolio (t.e.p.) entro il 2032.

Energia elettrica: A febbraio il PUN risulta ancora in significativo calo, portandosi a 87,63 euro/MWh e confermandosi ai minimi da luglio 2021. La flessione del prezzo in Italia, più debole dei ribassi delle quotazioni osservati sulle principali borse elettriche europee,

si registra in concomitanza di una nuova contrazione dei prezzi del gas al livello più basso dall'estate 2021. A sostenere la riduzione del prezzo italiano hanno contribuito anche i volumi rinnovabili in lieve crescita e importazioni nette in aumento al massimo storico, mentre appaiono in debole rialzo gli acquisti di energia elettrica. A livello zonale, in corrispondenza sia di picchi di offerta rinnovabile nelle zone centro meridionali e sulle isole, sia di limitazioni sul transito CSUD-CNOR, si allarga lievemente il differenziale di prezzo fra il Centro-Nord e il resto del Paese. I prezzi di vendita risultano tutti in consistente calo, oscillando tra gli 88 euro/MWh del Nord e Centro-Nord agli 86 euro/MWh del Sud. Per ciò che concerne i consumi, nel mese di febbraio l'energia elettrica scambiata sul Sistema Italia risulta in lieve decremento, pur portandosi ai massimi in media oraria da agosto 2023. Tale variazione si osserva in corrispondenza di un altrettanto leggero rialzo delle movimentazioni over-the-counter, mentre appaiono stabili i volumi negoziati sulla borsa del GME: in virtù di tali contenute variazioni non si registrano effetti sulla liquidità del mercato, pari al 79,4%. Sul lato della domanda, il dettaglio dei volumi scambiati evidenzia acquisti nazionali ai massimi da agosto 2023 in media oraria ed esposizioni in calo, mentre sul lato dell'offerta, a fronte di una flessione delle vendite nazionali, il minimo dal mese di giugno 2023, le importazioni mostrano un significativo incremento. Il calo delle vendite nazionali coinvolge prevalentemente gli impianti a gas, la cui quota di mercato scende al 45,5% a vantaggio soprattutto delle fonti rinnovabili, il cui peso sul totale sale al 43,7%, sostenuto da un rialzo dell'idrico e da un diffuso incremento del solare, tali da compensare la flessione dei volumi eolici. L'import netto dell'Italia mostra un nuovo rialzo focalizzato in corrispondenza di un incremento della frequenza di

ore in cui le quotazioni sulle limitrofe borse estere in coupling risultano inferiori ai rispettivi riferimenti italiani. In particolare, tale frequenza supera abbondantemente il 95% delle ore sulla frontiera Nord, dove si osserva un significativo incremento dei flussi in import, soprattutto fra Francia e Slovenia.

Gas: A febbraio i consumi di gas naturale in Italia di attestano a 6.356 mln di mc, in calo sul mese precedente e sui valori più bassi da oltre quindici anni per il mese in analisi. La flessione appare trainata dai consumi del settore civile, pari a 3.587 mln di mc, in presenza di temperature più miti rispetto alla media di periodo, e da quelli del settore termoelettrico, pari a 1.622 mln di mc, in corrispondenza di un incremento delle importazioni di energia elettrica e di una maggiore offerta rinnovabile. In aumento su gennaio solo i consumi del comparto industriale, pari a 970 mln di mc, mentre scendono ancora le esportazioni e gli altri consumi a 176 mln di mc. Sul lato delle importazioni aumentano su base mensile sia i volumi di gas in entrata tramite gasdotto, sia quelli tramite rigassificatori GNL. La modulazione dei flussi per singolo punto di entrata mostra dinamiche rialziste su Mazara, che continua a risultare la principale via di approvvigionamento (29% del totale), a Tarvisio e a Passo Gries, con quest'ultimi che pesano complessivamente per il 20%. In aumento l'incidenza dei flussi anche nei rigassificatori GNL di Piombino (7,2% del totale importato) e Panigaglia (4,1%). A febbraio continuano le erogazioni dai siti di stoccaggio, pari al 23% del totale immesso in rete, con la giacenza complessiva di gas naturale nell'ultimo giorno del mese che ammontava a 5.850 mln di mc, valore tra i più alti da oltre dodici anni.

Influenza delle condizioni macroeconomiche sulla società

La Società OENERGY S.P.A. genera i propri ricavi di vendita in Italia. Si presentano pertanto di seguito i principali dati macroeconomici dell'area geografica di riferimento.

Indicatori	Italia 2025 ^e	Italia 2024 ^e	Italia 2023
PIL (mld USD)	2.462	2.322	2.224
Crescita PIL (% a/a)	1,1	0,5	0,5
PIL pro capite (USD)	42.076	39.550	37.785
Inflazione (%)	1,8	1,9	5,93
Tasso disoccupazione (%)	7,6	7,6	7,66
Debito pubblico (% PIL)	139,2	138,5	137,6

Fonte: Economist Intelligence Unit

L'Italia è la terza economia dell'Unione Europea, dopo Francia e Germania, nonché l'ottava a livello globale. Tuttavia, dall'inizio degli anni duemila, il Paese ha vissuto due decenni di sostanziale stagnazione economica, bassa crescita della produttività e scarsa partecipazione alla forza lavoro. Inoltre, il Prodotto Interno Lordo pro-capite risulta inferiore alla media della zona euro.

Guardando ai dati previsionali si prospetta un ulteriore rallentamento della crescita economica nel 2024, frenata dai tassi di interessi ancora elevati e che si manterranno così almeno fino a metà anno, oltre che da una debole congiuntura economica globale. La seconda metà dell'anno potrebbe tuttavia caratterizzarsi per un allentamento delle pressioni inflazionistiche, accompagnato da una crescita dei salari, fattori che potrebbero sostenere una modesta espansione dei consumi privati. L'Italia mantiene il secondo rapporto fra debito pubblico e Prodotto Interno Lordo più alto dell'intera zona euro, secondo soltanto a quello della Grecia. Gli già ampi deficit fiscali e l'aumento dei costi di finanziamento potrebbero rappresentare un segnale d'allarme per gli investitori istituzionali, principale variante che potrebbe innescare vendite sul fronte dei

titoli di Stato. In particolare, il deficit di bilancio nel 2023 è stato pari al 7,2% del Prodotto Interno Lordo, superando l'obiettivo posto dal Governo, pari al 5,3%.

Sul fronte politico si registra una rafforzata stabilità governativa grazie all'ultime elezioni politiche, dalle quali il centrodestra ha ottenuto un'ampia maggioranza parlamentare. Il Governo guidato dal Presidente del Consiglio Giorgia Meloni dovrebbe rimanere in carica fino alla naturale scadenza della legislatura (2027), sebbene il piano di investimenti redatto dal precedente Governo guiderà l'agenda legislativa nel periodo 2024-2028, pena la perdita dei 200 mld di euro di finanziamenti comunitari stanziati in ottica post-pandemica. L'attuazione di tale piano rimarrà tuttavia frammentaria e risulteranno improbabili riforme sui settori quali fiscale, previdenziale e della concorrenza. Per ciò che concerne invece la politica estera, non si prospettano tensioni con gli altri paesi dell'Unione Europea o con gli alleati Occidentali: il Governo continuerà a sostenere l'Ucraina nel conflitto contro la Russia; pertanto, eventuali tensioni mediatiche potrebbero scemare in seguito alle elezioni europee di questa primavera.

Regulatory & legal disclosure

Notizie Stampa

Non sono state riscontrate notizie stampa sulla Società che possano impattare sul giudizio espresso.

Fonti

Le informazioni utilizzate nel presente report sono riportate nella tabella sottostante:

Fonte	Sommario
OENERGY S.P.A.	Fascicolo di bilancio al 31/12/2023 (1); Visura Centrale Rischi a 36 mesi (3); Verbale nomina CdA (1); Verbale assemblea straordinaria AUCAP (1); Verbale di attribuzione poteri al dott. Pagani (1); Affitto ramo d'azienda Uniko-Oenergy (4); Presentazione società e Organigramma (4).
Orbis – Bureau van Dijk	Dati economico-finanziari della Società, della società controllante e delle società facenti parte del campione d'analisi (1).
Camera di Commercio – Registro delle Imprese	Fascicolo storico della Società: anagrafica, attività, soci, amministratori, statuto e altre informazioni (1).
Economist Intelligence Unit	Previsioni e andamento generale dell'economia italiana e del settore energetico italiano (1).

GME

Aggiornamento GME n° 179

I fatti esposti nel presente report si ritengono corretti al momento della loro pubblicazione ma non possono essere garantiti. Per la valutazione sulla qualità delle informazioni riportate si faccia riferimento alla sezione 'Avviso' (pag. 2). Si noti bene che nel caso in cui l'informazione non sia ritenuta soddisfacente, modefinance si avvarrà della facoltà di non procedere con l'emissione del rating o di ritirare un rating esistente. Si prega di notare inoltre che le analisi e le conclusioni che modefinance elabora sui credit rating solicited si basano su:

- Informazioni pubbliche sulla società valutata (1).
- Informazioni finanziarie non pubbliche ottenute dalla società valutata, solo se certificate da enti/società registrate (revisori legali, sindaci, collegio sindacale) (2).
- Informazioni su operazioni finanziarie della società valutata, solo se riportate in contratti ufficiali, dichiarazioni o altri documenti con valenza legale (3).
- Altre informazioni (ad esempio informazioni strategiche) ottenute dall'azienda valutata, solo a discrezione dell'analista del rating di modefinance (4).

Si prega di notare che modefinance non svolge nessuna attività di revisione e quindi non si trova nella posizione di poter garantire per l'accuratezza delle informazioni utilizzate e/o riportate nel presente documento. Di conseguenza, modefinance non si assume nessuna responsabilità per eventuali azioni intraprese sulla base delle informazioni che successivamente si siano dimostrate errate o infondate.

Sommario sul processo di notifica e appello

Il credit rating è stato notificato alla società valutata per permettere alla stessa di identificare eventuali errori fattuali, come stabilito dalla regolamentazione delle Agenzie di Rating. Si riporta di seguito un sommario della notifica e del processo di appello:

1. modefinance ha informato la società valutata il giorno 06/05/2024. La lettera di notifica comprende le principali motivazioni che hanno determinato il credit rating e il presente report.
2. La lettera di notifica è stata preparata e sottoscritta dall'*Head Analyst* e include tutte le informazioni necessarie alla società valutata su come contattare prontamente il capo analista al fine di fare appello per la presenza di errori fattuali;
3. La lettera di notifica è stata inviata ad un destinatario appropriato, attraverso la Posta Elettronica Certificata;
4. La scadenza è fissata per il 08/05/2024 alle ore 17.30.

Attività ausiliarie

Modefinance ha fornito alla società valutata il servizio ausiliario di Rating ESG. Modefinance garantisce che la prestazione di servizi ausiliari non determina un conflitto di interessi con le sue attività di rating.

Disclaimer

Il Corporate Credit Rating incluso nel presente elaborato è sollecitato ed è emesso secondo il Regolamento Europeo 1060/2009 e successivi emendamenti.

Tutti i diritti sono riservati. Questo report, per intero o parzialmente, non può essere riprodotto, salvato su nessun sistema di recupero dati, trasmesso in alcuna forma né con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico, fotocopiato, registrato o altro, senza la previa autorizzazione di modefinance. Le informazioni di questo elaborato sono ritenute corrette al momento della pubblicazione ma non possono essere garantite.

Si prega di notare che le analisi e le conclusioni che modefinance ha espresso nel presente elaborato sono basate su informazioni pubbliche ottenute da fonti primarie e secondarie, la cui accuratezza non è sotto il controllo di modefinance. Pertanto, modefinance non si assume nessuna responsabilità per eventuali azioni intraprese sulla base del fatto che, a posteriori, queste informazioni non si rivelino corrette.

Il rating emesso da modefinance è indipendente. Gli analisti, i membri del rating team coinvolti nel processo, modefinance Srl e i suoi membri e gli azionisti non hanno avuto nessun conflitto di interessi né con la società analizzata né con parti correlate. Se nel futuro dovessero sorgere

eventuali conflitti di interesse in relazione alle persone citate precedentemente, modefinance dovrà dare l'opportuna pubblicità e, se necessario, modefinance procederà con il ritiro del rating precedentemente emesso.

Il presente Credit Rating è un'opinione dell'affidabilità economico-finanziaria espressa da modefinance sulla società valutata, su cui fare affidamento in misura limitata. Il rating emesso è soggetto a monitoraggio fino al suo ritiro.

Metodologia e Scorecards

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Fatturato (k€)	67,856	40,055	19,229
Confidence	100%	100%	100%
Indicatori di solvibilità			
Leverage ratio	5.43	4.48	4.06
Financial Leverage	1.69	1.60	2.13
Totale attività/Totale debiti	1.18	1.22	1.25
Indicatori di liquidità			
Current Ratio	1.35	1.39	2.29
Quick Ratio	1.35	1.39	2.29
Qualità del Ciclo Monetario	18.00	-7.00	17.00
Indicatori di redditività			
Return on investment ROI (%)	6.48	5.53	5.49
Return on equity ROE (%)	17.03	12.67	10.72
Ricavi vendite/Totale attivo	3.93	3.28	1.97
MOL/Ricavi delle vendite	0.02	0.03	0.04
Indicatori di copertura interessi			
Copertura interessi col MON	6.09	4.02	3.34
Copertura interessi col MOL	8.40	6.26	5.14
Analisi ed evoluzione dell'equilibrio finanziario			

MORE Score Iniziale	B2
Factor 1 – Company & Group	B1-
Factor 2 – Industry & Country	B1
Factor 3 – Analyst Adjustment	B1
Rating Finale	B1

Scala di Rating



Per quanto riguarda la rating scale adottata da modefinance si faccia riferimento al sito di modefinance, nella sezione mapping al seguente link: <https://cra.modefinance.com/it/methodologies/companies>.

modefinance adotta la seguente definizione di default: impresa in fallimento, in liquidazione non volontaria, in amministrazione controllata, o che risulta insolvente rispetto a un impegno finanziario scaduto.

Metodologia MORE 2.0 e Metodologia Rating 1.0

Si faccia riferimento alle informazioni presenti sul sito di modefinance al seguente link: <https://cra.modefinance.com/it/methodologies/companies>.

Modefinance corporate credit rating actions & statuses

Modefinance corporate credit rating actions

Azione	Descrizione
First Issuance	Il credit rating viene emesso per la prima volta.
Upgrade	In seguito al processo di revisione, il credit rating è emesso ad una classe superiore rispetto a quello precedente sulla stessa società valutata.
Downgrade	In seguito al processo di revisione, il credit rating è emesso ad una classe inferiore rispetto a quello precedente sulla stessa società valutata.
Affirm	In seguito al processo di revisione, il credit rating è emesso alla stessa classe rispetto a quello precedente sulla stessa società valutata.
Withdraw	Il credit rating viene ritirato; la società rientra nella categoria "Not rated" da modefinance.
Under review	Il credit rating è in corso di revisione; in seguito al processo di revisione, il credit rating potrà essere aumentato, diminuito, confermato o ritirato.

Modefinance corporate credit rating statuses

Azione	Descrizione
Issued	Il credit rating è stato emesso ed è al momento valido (non ritirato) e non in revisione.
Under review	Il credit rating è in revisione.

Allegati

Prospetti contabili al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE (k€)	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Principi contabili	Local GAAP	Local GAAP	Local GAAP
Cambio EUR - EUR	-	-	-
Numero di mesi	12	12	12
Totale attività	17,247	12,207	9,718
Attività immobilizzate	2,199	2,000	932
Imm.ni immateriali nette	287	249	323
Imm.ni materiali nette	1,549	1,451	609
Imm.ni finanziarie nette	363	300	0
Disponibilità	15,048	10,208	8,785
Scorte attive	0	0	0
Crediti verso clienti	5,860	5,831	4,938
Altri crediti + attività finanziarie non imm.te	9,188	4,376	3,847
Liquidità	3,320	2,745	2,125
Patrimonio Netto	2,683	2,226	1,922
Capitale sociale	1,800	1,800	1,500
Riserve (Incluso l'Utile/Perdita del periodo)	883	426	422
Passività	14,564	9,981	7,796
Passività consolidate	3,430	2,620	3,957
Debiti finanziari a medio/lungo termine	3,195	2,420	3,887
Altri debiti a medio/lungo termine	235	200	70
Esigibilità	11,134	7,362	3,839
Debiti finanziari a breve termine	1,336	1,132	199
Debiti verso fornitori	8,513	4,827	2,677
Altri debiti a breve termine	1,285	1,402	963
Patrimonio netto + Passività	17,247	12,207	9,718
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (k€)	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Debiti finanziari a breve termine	1,336	1,132	199
Debiti finanziari a medio/lungo termine	3,195	2,420	3,887
Liquidità	3,320	2,745	2,125
Posizione finanziaria netta	1,210	807	1,961

CONTO ECONOMICO (k€)	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Principi contabili	Local GAAP	Local GAAP	Local GAAP
Cambio EUR - EUR	-	-	-
Numero di mesi	12	12	12
Ricavi delle vendite	67,827	40,055	19,171
Crescita dei ricavi delle vendite (%)	69	109	-
Altri ricavi e proventi (inclusa Variazione dei prodotti e Prodotti per uso interno)	29	0	59
Fatturato	67,856	40,055	19,229
Costo della produzione ottenuta	66,316	39,005	18,419
Crescita dei costi della produzione ottenuta (%)	70	112	-
Costi per servizi e altri costi	4,635	3,134	2,795
Costo d'acquisto materie e Variazioni materie	61,161	35,605	15,250
Salari, stipendi e oneri relativi	520	266	375
Margine Operativo Lordo (MOL)	1,540	1,050	810
Ammortamenti e svalutazioni ed altri accantonamenti	423	375	283
Margine Operativo Netto (MON)	1,117	675	527
Gestione finanziaria	-183	-168	-151
Proventi finanziari	0	0	6
Oneri finanziari	183	168	158
Interessi passivi	183	168	158
Utile/Perdita ante imposte e ante partite straordinarie	934	507	376
Partite straordinarie	0	0	0
Ricavi straordinari	0	0	0
Costi straordinari	0	0	0
Utile/Perdita netta prima delle imposte	934	507	376
Imposte sul reddito	477	226	170
Utile/Perdita netta del periodo	457	282	206

Indicatori economico-finanziari

Nell'analisi settoriale e dimensionale, gli indicatori considerati sono i seguenti:

Area	Indicatori	Descrizione
Solvibilità	Leverage	Totale passivo/patrimonio netto: questo indicatore misura il totale indebitamento della società rispetto alle risorse proprie, il patrimonio netto.
	Financial Leverage	Debiti finanziari/ Patrimonio netto: misura il livello dell'indebitamento finanziario
Liquidità	Current ratio	Disponibilità/ Esigibilità: misura il grado di copertura delle passività a breve termine con le attività disponibili.
	Quick ratio	(Disponibilità- Rimanenze)/Esigibilità: Confronta le passività a breve con le sole attività disponibili che possono essere trasformate in moneta in tempo breve.
Redditività	ROCE	Return On Capital Employed (redditività del capitale investito): misura la redditività degli investimenti, al di là di come la società si è finanziata (senza considerare interessi passivi).
	ROE	Return On Equity: misura la redditività del capitale.
Affidabilità economico-finanziaria	MORE Score	Il modello MORE Multi Objective Rating Evaluation è usato essenzialmente per valutare il livello di qualità economico-finanziaria di una data azienda, utilizzando come dati di riferimento quelli contenuti nel bilancio di esercizio.

Analisi flussi di cassa

Analisi dei flussi di cassa (unità di €)

	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità iniziali	2.745.366	2.124.974
Flusso di cassa reddituale	1.117.419	675.292
Autofinanziamento	1.274.754	99.597
Risorse liberate/(assorbite) dal Capitale Circolante	(505.161)	3.200.065
<i>di cui: (incremento)/decremento delle rimanenze</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>di cui: (incremento)/decremento dei crediti verso clienti</i>	<i>(28.469)</i>	<i>(893.454)</i>
<i>di cui: incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori</i>	<i>3.686.343</i>	<i>2.149.662</i>
A-Flusso di Cassa della Gestione Operativa	769.593	3.299.662
B-Flusso di Cassa da Attività di Investimento	(1.172.836)	(2.167.587)

C-Flusso di cassa da Attività di Finanziamento	978.362	(511.683)
Flusso di cassa totale (A+B+C)	575.119	620.392
Liquidità finali	3.320.485	2.745.366